

IL PRESENTE. Nel repertorio un giusto mix fra brani moderni e classici

# Angolo Terme: sfumature rosa nella banda alpina

Da 28 anni Savina Zani dirige la «Santa Cecilia» Sotto la sua guida il gruppo inizialmente formato da soli uomini si è impreziosito di figure femminili

Cinzia Reboni

Quando nel 1988, a soli 24 anni, sali sul podio del Corpo musicale Santa Cecilia di Angolo Terme, Savina Zani era una delle prime direttrici di Banda della provincia di Brescia. Il suo ingresso in un mondo dominato da figure maschili imprese una svolta sul fronte delle pari opportunità. «Ricordo che era il mese di dicembre - racconta lei - e mi apprestavo a dare il primo "attacco" ad un folto numero di bandisti quando, dopo le prime battute, tutti si fermarono per lasciar entrare l'allora presidente Sergio Bergo con un grande mazzo di fiori che mi porse con una dedica: "a una delle poche donne in Italia chiamata a dirigere una Banda"».

Tutto era iniziato pochi mesi prima. «Dopo essermi diplomata in flauto al Conservatorio di Darfo - ricorda Savina Zani -, avevo preso in considerazione la possibilità di approfondire la direzione bandistica. Il complesso del

mio paese natale, la Civica Banda di Breno, mi aveva dato la possibilità di fare qualche prova e di dirigere alcuni servizi. Ho così seguito il corso triennale alla Libera Accademia di Musica di Darfo Boario Terme che prevedeva lezioni di direzione, strumentazione, armonizzazione ed organologia, cioè la storia e l'uso degli strumenti. Durante questo periodo di studio sono stata avvicinata dai componenti del consiglio direttivo del Corpo musicale di Angolo, che mi hanno proposto di dirigere il loro sodalizio».

Era una banda alpina, composta quasi unicamente da uomini. «Oggi invece un terzo dell'organico è femminile, e possiamo dire che il gruppo rappresenta tre generazioni. Il mio arrivo, in realtà, aveva spiazzato un po' tutti, ma li ho convinti a seguirmi con dolce fermezza. Hanno iniziato ad apprezzarmi e ad avere fiducia. Del resto, tutti gli strumentisti erano giustamente legati al loro capitano-alpino Martino Savoldelli che li aveva diretti per otto an-

ni. Insomma, è stato un "salto" importante per tutti».

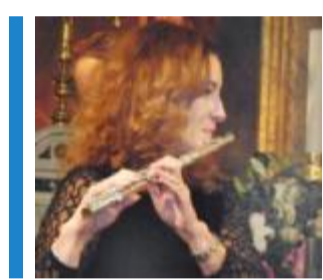
**DA ALLORA È TRASCORSO** molto tempo, e di quel gruppo rimane ancora una buona e solida base, integrata dai giovani nati dalla Scuola di musica annessa alla Banda stessa, che si avvale di due «ex allievi», diplomati al Conservatorio e vincitori di prestigiosi concorsi, come Melissa Inversini per le ance e Valentino Trotti per gli ottoni, mentre è la stessa Savina Zani ad occuparsi dei flauti.

«Abbiamo portato gli strumenti dentro le aule - spiega ancora il direttore -, ed ora la Scuola è una realtà in continua crescita, un progetto che crea amalgama ed unione, una formula vincente che aiuta i ragazzi ad esprimersi attraverso la musica».

«Ho sempre cercato di mantenere le tradizioni e le funzioni tipiche della banda nel corso della mia presenza ad Angolo - sottolinea Savina Zani -. Certamente sono cambiati i modi stessi di proporre i programmi: da un reperto-



Il Corpo musicale «Santa Cecilia» è diventato uno dei punti di riferimento culturali e formativi per la comunità di Angolo Terme



La nostra è una famiglia allargata: gioie e dolori vengono condivisi da tutti

SAVINA ZANI  
DIRETTRICE DELLA SANTA CECILIA

rio fatto prettamente di trascrizioni e di brani alpini, nel tempo abbiamo dato spazio ad un repertorio originale per banda, che utilizza al meglio la tavolozza timbrica tipica degli strumenti a fiato, attraverso composizioni di grandi protagonisti della musica per banda quali Michele Mangani, Giuseppe Ricotta e

Pietro Damiani, con il quale abbiamo partecipato proprio quest'anno alla manifestazione "L'autore dirige se stesso", proponendo al pubblico le sue composizioni, che lui stesso ha diretto. Ci piace proporre nei nostri programmi anche momenti solisti per la giusta valorizzazione dei singoli elementi e delle sezioni strumentali che compongono il nostro corpo musicale».

Il repertorio imperniato sui brani per banda, strizza l'occhio anche alla musica leggera e, perché no, «a qualche valzer d'autore, per accontentare un po' tutti - sottolinea il direttore -. La nostra, più che una semplice Banda, è una famiglia allargata. Il paese è piccolo, e anche la formazione a suo modo lo è, e questo fa sì che le gioie e i dolori della vita vengano condivisi da tutti». Anche l'Amministrazione comunale è vicina alla Banda: «Come le altre associazioni del territorio, anche noi ci siamo offerti per i lavori socialmente utili in cambio di un contributo economico. A noi spetta la pulizia delle

aiuole: il vice presidente Carlo Benaglio si occupa in prima persona del parco pubblico».

**TRA GLI APPUNTAMENTI** tradizionali che vedono la Banda di Angolo Terme in prima fila c'è la Festa di San Lorenzo, in programma il 10 agosto, con la tradizionale processione. «Lo scorso anno, per il 4 Novembre, abbiamo tenuto un concerto nella chiesetta del cimitero - spiega Savina Zani -: non sappiamo se anche quest'anno potremo ripetere quell'esperienza, che è stata comunque molto apprezzata e partecipata». Sicuramente però, il fiore all'occhiello della Banda è il Concerto di Pasqua: «A Natale lo fanno tutti - spiega Savina Zani -, noi ci vogliamo distinguere dal "coro". Quello di Natale per noi è una sorta di saggio dedicato alle scuole elementari, con il coinvolgimento dei bambini che cantano e suonano i flauti dolci. Il concerto di Pasqua invece è ormai diventato una tradizione». •

## L'organico

**DIRETTORE**  
Savina Zani

**CLARINETTI**  
Franco Inversini, Melissa Inversini, Barbara Laini, Piergiacomo Sorlini, Aurelio Trotti, Riccardo Trotti, Ornella Girelli, Cristina Sorlini, Alessandra Trotti, Laura Maggioni, Alice Sorlini, Anna Masnari

**SAX CONTRALTO**  
Mercedes Pedretti, Carlo Piantoni

**SAX TENORE**  
Fabrizio Bertocchi

**GENIS**  
Viola Ghitti, Natalino Laini, Bernardino Sorlini

**BOMBARDINO**  
Matteo Maggioni, Pierluigi Sorlini

**BASSO**  
Giancarlo Bassanesi, Giacomo Filippi

**TROMBA**  
Fausto Dovina, Dino Albertinelli, Paolo Bertocchi, Alex Bertoli, Alessio Filippi, Valentino Trotti

**PERCUSSIONI**  
Lorenzo Galeotti, Davide Dovina

LA STORIA. La Santa Cecilia venne fondata nel 1942 con il supporto della comunità di Mazzunno

# Quel manipolo di appassionati guidati da un prete-musicista

La seconda vita «sbocciò» nella primavera del 1962 Il debutto un anno dopo alla Pasquetta dell'Alpino

In principio furono i pionieri. Manciate di musicisti che alla fine degli anni Venti si ritrovavano per accompagnare feste e cerimonie. Poi è arrivato il Corpo musicale «Santa Cecilia» fondato nel 1942 su iniziativa di un gruppo di appassionati di musica di Angolo Terme e della frazione di Mazzunno che coinvolsero nel progetto il sacerdote-strumentista don Pietro Laini. Dopo 10 anni di intensa attività, la banda si sciolse. L'artefice della rinascita nel 1962 fu il maestro Fiorenzo Bertoni che trovò sponda nel parroco e nel sindaco: il debutto della seconda vita della Banda - guidata in veste di presidente dal cavaliere Antonio Albertinelli - fu alla Pasquetta dell'Alpino del 1963.

**DAL 1974 AL 1977** il Corpo musicale «Santa Cecilia» fu guidato da Silvio Bertocchi, e dal 1978 al 1992 dal cavalier Sergio Bergo, che passò il te-



I «pionieri» del pentagramma in un'immagine datata 1926



Anno 1963: la formazione musicale è appena tornata in attività

stimone a Mario Maisetti fino al 1998, anno dell'avvento dell'attuale presidente Gabriele Pedrocchi. Sul podio, dal 1980 al 1988, sali il maestro Martino Savoldelli. Nel 1988 la direzione è passata a Savina Zani, che ha saputo dare nuovo impulso alla vita musicale di Angolo. La Banda, oltre ai tradizionali concerti per la comunità, ha partecipato a prestigiosi eventi come i raduni di Monterosso, nelle Cinque Terre, e in Valdidentro, in provincia di Sondrio. Ha suonato anche all'udienza del mercoledì in piazza San Pietro in Vaticano ed è stata protagonista dello scambio culturale con Candelara, in provincia di Pesaro.

Savina Zani è anche tra i fondatori dell'Orchestra da Camera di Valle Camonica, con la quale ha collaborato all'incisione di due cd: in veste di solista nel brano di Mangani «Theme for Flute» e di primo flauto nell'incisione con Venzel Fuchs, primo clarinetto dei Berliner Philharmoniker. Ha pubblicato il libro di solfeggio «Do re mi» e il pratico «Metodo facile per flauto». Docente alla Libera Ac-



Gli anni Ottanta: un periodo scandito da una grande vivacità artistica



Gli strumentisti di Angolo nel corso di una performance all'aperto

cademia «Vivaldi» di Darfo, tiene corsi per le scuole come esperta di musica. Gli stretti legami col mondo culturale, dell'istruzione e del volontariato, hanno dato modo alla Banda di radicarsi nel tessuto sociale del paese, dove gestisce una fiorente scuola per i ragazzi.

«UNTRAGUARDO» tagliato grazie all'impegno dei musicanti che si dedicano anima e corpo alla Banda, ma anche a chi ci sostiene economicamente - sottolinea Savina Zani -. Parlo di Comune, Provincia, e della tanta gente di Angolo e delle sue frazioni che

supportano le nostre iniziative e ci permettono di far crescere gli allievi in una scuola funzionale e a misura di giovani». Una decina di anni fa, in occasione della festa di Santa Cecilia, è stata presentata un'incisione - in cd e musicassetta - che raccoglie anni di preparazione e di lavoro svolti con proficuità all'interno della Scuola di musica. Nel 2009 si è tenuto l'ultimo Raduno bandistico di Angolo. Un appuntamento di promozione della cultura della musica d'insieme che, dopo 30 anni, è stato purtroppo cancellato per problemi economici. •

## I contatti

**DENOMINAZIONE**  
Corpo Musicale Santa Cecilia

**INDIRIZZO**  
piazza Alpini Angolo Terme

**PRESIDENTE**  
Gabriele Pedrocchi

**VICEPRESIDENTE**  
Carlo Benaglio

**SEGRETARIO**  
Aurelio Trotti

**CONSIGLIERI**  
Franco Bertocchi, Valentino Trotti, Giancarlo Bassanesi

